BANDO STRADE VERDI – Aggiornamento 08.05.2025

FAQ

Premessa

La proposta progettuale deve rispondere a tutte le condizioni di ammissibilità previste dal bando, quindi:

1) interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente proponente adiacenti a edifici pubblici individuati come attrattori di utenza considerata vulnerabile;
2) avere come oggetto opere di ridisegno dello spazio pubblico e di relativo arredo urbano, che incentivino forme di mobilità alternativa all'auto e concorrano alla riduzione delle emissioni di inquinanti da traffico;
3) integrare opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici;
4) prevedere l'installazione di soluzioni progettuali che contengano l'utilizzo di soluzioni connesse all'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT) **(solo per i comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti).**

A. Adesione

1. Perché il mio comune non è nell'elenco dei soggetti beneficiari?

Il Bando Strade Verdi è rivolto esclusivamente ai comuni lombardi sottoposti alle limitazioni permanenti alla circolazione dei veicoli più inquinanti, introdotte in ultimo dalla dGR 2634 del 24 giugno 2024 nei Comuni appartenenti alla Fascia 1 e alla Fascia 2, come definite dalla dGR n. 2578/2014.

2. Sono previste future iniziative analoghe destinate ai comuni non ricadenti nelle zone a limitazione della circolazione?

Al momento non sono previste iniziative analoghe.

3. Quando sarà possibile presentare la domanda di partecipazione?

La domanda potrà essere presentata esclusivamente sulla piattaforma Bandi e Servizi a partire dalle ore 12:00 del 11/03/2025 e fino alle ore 12:00 del 31/05/2025.

4. Quali contenuti sono richiesti per l'allegato 3 "Analisi delle ricadute"?

L'allegato 3 dovrà contenere una relazione tecnico-descrittiva di sintesi (lunghezza indicativa massima di 2 cartelle) delle eventuali azioni intraprese per evitare che il progetto possa generare ricadute negative in termini di traffico nell'area urbana di riferimento del comune.

5. È disponibile un modello di Quadro Economico?

Sì, sulla piattaforma Bandi e Servizi, in fondo alla pagina dedicata al bando, nella sezione dedicata agli allegati.

6. Sarà possibile richiedere proroghe?

Sono ammesse proroghe ai termini di realizzazione dei progetti per un periodo massimo complessivo di 180 giorni. Le proroghe, adeguatamente motivate e correlate di cronoprogramma aggiornato, dovranno essere formalmente richieste al Dirigente protempore della Struttura Aria responsabile del bando tramite procedura presente sulla piattaforma Bandi e Servizi.

B. Progetto

1. La Superficie di progetto coincide con la superficie di intervento?

Sì, le due superfici sono le medesime ai fini del calcolo dei punteggi associati. (agg. 08.05.2025)

2. Cosa si intende per superficie di progetto/di intervento?

Per superficie di progetto si intende l'area comprendente la sede stradale (come definita dal DM 5 novembre 2001, inclusi quindi marciapiede, parcheggi, spartitraffico, corsie veicolari, banchine) in cui ricadono le opere/azioni di progetto. (agg. 08.05.2025)

3. In caso di realizzazione di una pista ciclabile che attraversa un parco/giardino, questo deve essere conteggiato nella superficie di progetto?

In caso di pista ciclabile che attraversa un giardino pubblico, deve essere conteggiata come superficie di progetto l'area su cui insiste la nuova pista e quella di eventuali interventi ad essa connessi. Non deve essere quindi computato nella superficie totale di progetto l'intero giardino se questo non viene interessato nella sua interezza da opere, ma solo la porzione interessata da modifiche progettuali. (agg. 08.05.2025)

4. È previsto un criterio per il calcolo del numero medio di utenti giornalieri che hanno accesso agli edifici di riferimento?

Per maggiore semplicità e omogeneità di calcolo tra le diverse funzioni ammissibili saranno considerati utenti vulnerabili (Allegato A, criterio A.1) tutti coloro che frequentano continuativamente l'edificio di riferimento (sia l'utenza strettamente vulnerabile, come definita alla FAQ n. B.2 + coloro che vi lavorano continuativamente). Eventuali accompagnatori sono esclusi dal computo. (agg. 08.05.2025)

5. L'edificio di riferimento del progetto può non essere di proprietà del comune beneficiario?

Sì, l'edificio pubblico di riferimento del progetto candidato al bando può non essere di proprietà del comune proponente (es. proprietà della Provincia o dello Stato), ma deve essere di proprietà pubblica e attrattore di utenza vulnerabile.

6. Cosa si intende per utenza vulnerabile?

La direttiva europea sulla qualità dell'aria individua con la dicitura "*categorie vulnerabili e gruppi sensibili*" quei gruppi di popolazione che sono permanentemente o temporaneamente più sensibili o più vulnerabili agli effetti dell'inquinamento atmosferico rispetto alla popolazione media, a causa di caratteristiche specifiche che rendono più gravi gli effetti dell'esposizione sulla salute o perché presentano una maggiore sensibilità o una soglia più bassa per quanto riguarda gli effetti sulla salute o ancora perché hanno una ridotta capacità di proteggersi (es. bambini, anziani, malati).

7. Cosa si intende per edificio attrattore di utenza vulnerabile?

Sono da considerarsi edifici attrattori di utenza vulnerabile edifici già esistenti che racchiudono uno spazio confinato, frequentato in maniera continuativa da utenti vulnerabili. Ad esempio: nido d'infanzia, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado, scuola secondaria di 2° grado, ospedale/casa di comunità, centro civico, biblioteca. L'elenco è indicativo, ma non esaustivo.

8. Una stazione ferroviaria può essere considerata edificio attrattore di utenza vulnerabile?

No, poiché non risponde alle caratteristiche indicate al punto B.3

9. Un parco può essere un polo attrattore ammissibile ai fini del bando?

No, poiché non risponde alle caratteristiche indicate al punto B.3, a meno che non rientri nell'area di progetto sia adiacente a un edificio pubblico attrattore di utenza vulnerabile.

10. Un impianto sportivo può essere considerato un edificio pubblico di riferimento ammissibile ai fini del bando?

Un palazzetto dello sport (inteso come edificio) può essere ammissibile purché sia destinato a un'utenza considerata vulnerabile che ne faccia un uso continuativo.

11. È ammissibile un progetto costituito da 3 interventi riferiti a edifici non contigui, ma ricompresi all'interno dello stesso quartiere?

Sì, purché gli edifici non contigui prospettino su un comune spazio pubblico e facciano parte di un'unica proposta progettuale. Diversamente, è possibile presentare fino a 2 progetti, ciascuno con specifica domanda, nel rispetto di tutti i requisiti previsti dal bando.

12. È ammissibile un edificio privato adibito a servizi pubblici?

No, l'edificio di riferimento deve essere di proprietà pubblica.

13. È ammissibile un progetto che preveda di realizzare dei percorsi pedonali come marciapiedi?

Il progetto può prevedere la realizzazione di percorsi pedonali, ma non può limitarsi ad essa. Deve intervenire su aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente proponente adiacenti a edifici pubblici individuati come attrattori di utenza considerata vulnerabile, deve essere necessariamente integrato con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e rispondere a tutti gli altri requisiti previsti dal bando.

14. È possibile candidare come singolo progetto un insieme sistematico di opere localizzate in luoghi diversi nella città, aventi stessa finalità, nel rispetto del vincolo di prossimità di edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile?

No, ma ogni Comune potrà presentare al massimo 2 progetti, ciascuno con specifica domanda. Il sistema bloccherà automaticamente eventuali ulteriori richieste.

15. Sono ammissibili sperimentazioni per nuovi dispositivi di sicurezza stradale?

Sì, come parte di un progetto complessivo che integri tutti i requisiti previsti dal bando.

16. È indispensabile la presenza di un edificio pubblico lungo la strada?

Sì, purché l'edificio in oggetto sia attrattore di utenza considerata vulnerabile.

17. È ammissibile una piazza priva di edifici pubblici prospicienti, ma con attività commerciali e ubicata sul percorso verso edifici pubblici?

No, i progetti dovranno interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente proponente adiacenti a edifici pubblici individuati come attrattori di utenza considerata vulnerabile.

18. Gli edifici pubblici possono essere nelle vicinanze dell'area di progetto, oppure devono essere confinanti con l'area di progetto? In caso di piste ciclabili come viene valutata tale caratteristica?

L'edificio pubblico deve essere inserito nell'area di progetto o adiacente ad essa. Sulla base di questa condizione, una pista ciclabile può attraversare/essere tangente all'area di progetto.

19. Per "edificio pubblico" si intende anche un edificio a destinazione pubblica, ma di proprietà ecclesiastica (ad esempio oratorio o chiesa)?

No, l'edificio di riferimento deve essere di proprietà pubblica.

20. Un nuovo museo di arte moderna può essere considerato un attrattore di utenza vulnerabile?

No, l'edificio deve essere già esistente e prevedere un uso continuativo da parte di utenza considerata vulnerabile.

21. Il bando ammette la possibilità di prevedere acquisizioni di aree di proprietà privata?

No, le aree di progetto devono essere già di proprietà del comune.

22. È possibile progettare un percorso ciclopedonale su aree ad uso pubblico, ma con possibilità di apporvi un vincolo di esproprio per procederne all'acquisizione?

No, le aree di progetto devono essere già di proprietà del comune. Inoltre, si precisa che i percorsi ciclopedonali non prevedono l'attribuzione di un punteggio.

23. La de-pavimentazione di un'area già pedonale, che quindi non prevede la riduzione del traffico veicolare, può essere considerata un progetto ammissibile?

La mera de-pavimentazione di un'area non è ammissibile, ma può essere parte di un progetto complessivo che dovrà interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente adiacenti a edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile, nel rispetto di tutti i requisiti previsti dal bando.

24. È possibile progettare una pista ciclabile al di fuori della sede stradale?

La pista ciclabile dovrà essere integrata in un progetto che intervenga su un'area su cui insista un edificio pubblico attrattore di utenza vulnerabile. L'intervento dovrà essere necessariamente integrato con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e rispondere a tutti gli altri requisiti previsti dal bando.

25. È ammissibile un progetto il cui l'intervento si trovi tra due plessi scolastici che ne beneficerebbero anche grazie a percorsi ciclabili dedicati, ma senza che essi insistano direttamente su tale strada?

No, I progetti dovranno interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente proponente adiacenti a edifici pubblici individuati come attrattori di utenza considerata vulnerabile.

26. È ammissibile un progetto di implementazione di alberature per abbassamento livelli CO_2 su strade ad alto flusso veicolare?

La mera implementazione di alberature non è ammissibile, ma può essere parte di un progetto complessivo che dovrà interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente adiacenti a edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile, nel rispetto di tutti i requisiti previsti dal bando.

27. È ammissibile un progetto che preveda la sostituzione degli impianti semaforici esistenti con semafori adattivi, la formazione di ztl nella zona del centro e la relativa pedonalizzazione in fasce orarie dedicate con nuovo arredo urbano e parcheggi riservati alle bici?

Gli interventi citati sono ammissibili quali parte di un progetto complessivo che dovrà interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente adiacenti a edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile, nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dal bando. Tali interventi dovranno essere necessariamente integrati con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici.

28. Sono ammissibili nuove piste ciclopedonali, eventualmente con corsie separate tra pedoni e ciclisti?

Si precisa che i percorsi ciclopedonali non prevedono l'attribuzione di un punteggio. Eventuali piste ciclabili sono ammissibili quali parte di un progetto complessivo che dovrà interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente adiacenti a edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile, nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dal bando. Il progetto dovrà essere necessariamente integrato con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e rispondere a tutti gli altri requisiti previsti dal bando.

29. È ammissibile un intervento di riqualificazione di una strada su cui si affacciano più edifici scolastici attraverso opere di mitigazione ambientale e con l'istituzione di una zona scolastica a traffico limitato senza precludere il transito ai residenti e ai mezzi del trasporto pubblico?

Sì, la costituzione di una zona scolastica è un intervento ammissibile. Il progetto dovrà essere necessariamente integrato con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e rispondere a tutti gli altri requisiti previsti dal bando.

30. È ammissibile un progetto che preveda il ridisegno di una piazza?

Sì, purché la piazza sia adiacente a edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile, nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dal bando. Il progetto dovrà essere necessariamente integrato con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e rispondere a tutti gli altri requisiti previsti dal bando.

31. Il cimitero può essere considerato edificio di riferimento ai fini dell'ammissibilità al bando?

No, il cimitero non è considerato un edificio di riferimento ammissibile.

32. È ammissibile un progetto che preveda la riqualificazione di un parcheggio a servizio sia del centro sportivo sia di una scuola superiore?

Sì, purché la riqualificazione del parcheggio preveda nuove opere di ridisegno dello spazio pubblico e di relativo arredo urbano, che incentivino forme di mobilità alternativa all'auto e concorrano alla riduzione delle emissioni di inquinanti da traffico. L'intervento deve essere integrato con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e rispettare tutti gli altri requisiti previsti dal bando.

33. Quanto può estendersi l'intervento rispetto all'edificio di riferimento?

Purché siano rispettati i requisiti minimi di ammissibilità, è possibile e auspicabile estendere l'intervento anche alle strade limitrofe rispetto all'area di progetto.

34. Una pista ciclabile adiacente ad un edificio pubblico e che si sviluppi nel resto del territorio è ammissibile in tutto il suo percorso?

Sì, il bando finanzia la riconversione di strade o parti di esse con nuove opere di ridisegno dello spazio pubblico che incentivi forme di mobilità alternativa all'auto e concorrano alla riduzione delle emissioni di inquinanti da traffico, tra cui la realizzazione di percorsi e infrastrutture per la diffusione della ciclabilità.

35. È ammissibile un intervento complesso che, lavorando su più strade che raggiungono un polo scolastico, incentivi il raggiungimento a piedi delle scuole, insieme a de-pavimentazione e progetto del verde?

Sì, purché l'area di progetto sia almeno in parte adiacente all'edificio di riferimento. Tali interventi dovranno essere necessariamente integrati con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e rispettare tutti gli altri requisiti previsti dal bando.

36. Nella stima del numero di veicoli in circolazione è necessario computare anche automobili, motocicli e ciclomotori ad alimentazione elettrica?

Sì, ai fini della stima di riduzione degli inquinanti, i veicoli sopra citati sono da considerare nel computo a causa delle emissioni prodotte dall'attrito degli pneumatici e dall'usura degli impianti frenanti.

37. È obbligatorio inserire sistemi intelligenti di gestione del traffico?

L'utilizzo di soluzioni connesse all'introduzione di sistemi aperti all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT), anche per il rilevamento e l'utilizzo di dati per la conservazione ecologica e la resilienza è requisito obbligatorio per i comuni appartenenti alla Linea C, ovvero con più di 50.000 abitanti.

38. Se il progetto non soddisfa il parametro D è comunque ammissibile?

Soddisfare il criterio D è requisito necessario per l'ammissibilità solo nel caso di comuni appartenenti alla Linea C, ovvero con più di 50.000 abitanti.

39. L'acqua meteorica raccolta da carreggiata e parcheggi deve essere raccolta e trattata da un disoleatore prima di essere dispersa nel terreno?

Generalmente, per i contesti urbani non è necessario ricorrere a un disoleatore, utile invece in aree industriali o ad alta frequenza di tir e camion. Ogni ulteriore valutazione è da demandare al progettista.

40. Come verrà valutata la qualità del verde utilizzato nel progetto?

Il progetto del verde sarà valutato quantitativamente, con l'attribuzione di un punteggio commisurato all'incremento percentuale della superficie complessiva occupata dalla messa a dimora di nuovi alberi rispetto alla superficie totale dell'intervento e della nuova superficie verde drenante (NBS/SUDS) rispetto alla superficie impermeabile oggetto di intervento.

41. È ammissibile un intervento di piantumazione?

Un intervento di piantumazione è ammissibile quale parte di un progetto complessivo che dovrà interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente adiacenti a edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile, nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dal bando.

C. PFTE

1. Il PFTE deve essere approvato e validato o è sufficiente la sua redazione?

Ai fini dell'ammissibilità della/e domanda/e, dovranno essere presentati, quale livello minimo, progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) ai sensi del Dlgs n. 36/2023 (Codice degli appalti), già approvati dal Comune proponente.

2. L'affidamento dell'incarico per la stesura del PFTE può avvenire prima dell'apertura del bando?

Sì, le procedure di affidamento per la predisposizione di tutta la documentazione richiesta in adesione possono essere antecedenti alla data di apertura del bando.

3. È ammissibile un progetto i cui i lavori sono stati avviati prima dell'ammissione?

No, le procedure di affidamento dei lavori dovranno necessariamente essere avviate successivamente alla data di accettazione del contributo, a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento.

4. È possibile candidare un PFTE già redatto che include 2 aree diverse della città (non connesse), di cui solo una delle due aree rispetta il criterio di prossimità ad un edificio attrattore?

È possibile purché la proposta di progetto sia redatta in modo chiaro, specificando ed evidenziando l'area candidata al bando. Tutti gli elaborati di progetto richiesti - come, ad esempio, il Quadro Economico - devono essere redatti e compilati esclusivamente sulla proposta di progetto candidata al bando e non possono riferirsi alle due aree iniziali.

D. Spese

1. Sono riconosciute le spese sostenute prima dell'apertura del bando (ad es. spese per il PFTE)?

Saranno riconosciute le spese sostenute per la predisposizione di tutta la documentazione richiesta in adesione, anche se antecedenti alla data di apertura del bando.

2. I ribassi d'asta saranno finanziati e utilizzabili?

No, le eventuali economie saranno utilizzate per eventuali scorrimenti di graduatoria.

3. A partire da quale data le spese si considerano ammissibili?

Non saranno considerate ammissibili le istanze di finanziamento per interventi e attività che risultino già iniziati o per i quali il soggetto richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali per la realizzazione delle opere, alla data di pubblicazione del bando sul BURL (26/02/2025).

4. La quota di cofinanziamento deve essere necessariamente messa a disposizione dal proponente oppure può essere finanziata da altri soggetti?

La quota di cofinanziamento è a carico del comune proponente. Il legale rappresentante nella domanda di adesione allegata al bando dichiara *"di non aver richiesto e/o già ottenuto altri contributi pubblici per la realizzazione delle medesime opere oggetto di agevolazione"*.

5. L'acquisizione di aree da parte del comune è una spesa ammissibile e finanziabile?

No, il bando prevede di intervenire su strade o aree già di proprietà del comune.